



**Massimiliano Fossati**

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Firenze al n. 1176/A  
Revisore dei Conti  
Iscritto nell'Albo dei Cons. Tecnici del Trib. di Firenze al n. 6574  
Mediatore Professionista

**Fossati Cav. Faliero**

Consulente Tributario  
Iscritto elenco Direz.Reg. delle Entrate per la Toscana di Firenze n. 03747  
Iscritto nell'Albo dei Cons. Tecnici del Trib. di Firenze al n. 6573

Empoli, 15 Maggio 2014

Ai ns. Clienti

Loro Sedi

Condividere attrezzature, connessioni, spazi fisici per ottimizzare risorse e usufruire di utili opportunità di scambio di conoscenze, contatti, professionalità. Tutto questo è il **co-working**, un modo di lavorare molto diffuso all'estero, che permette ai professionisti, in particolare giovani, di affacciarsi sul mondo del lavoro contenendo i costi e l'investimento iniziale.

Per sostenere questa opportunità l'assessore alle attività produttive credito e lavoro proporrà nella prossima giunta una delibera che detta gli indirizzi per la **costruzione di un elenco qualificato di soggetti fornitori di co-working in Toscana** e per l'**assegnazione di voucher a favore di giovani toscani che desiderano entrare in uno dei co-working presenti nell'elenco.**

La misura, che verrà inserita fra le attività del progetto Giovanisi, ha come obiettivo questa innovativa organizzazione del lavoro, spiega l'assessore, ovvero, quello di consentire l'**inserimento nel mercato del lavoro e l'avvio di attività autoimprenditoriali e professionali**, in particolare dei giovani, fornendo loro strumenti per fronteggiare i cambiamenti del mercato.

**La Regione riconosce formalmente il co-working come modalità di organizzazione del lavoro, agevola attraverso voucher i giovani che vogliono inserirsi in una realtà di co-working in Toscana.**

Per ora si parte in via sperimentale, con un'operazione in due fasi, che saranno avviate grazie a **due bandi**. Con il primo si costituisce l'elenco qualificato dei soggetti fornitori di servizi co-working in Toscana.

Nella seconda fase, attraverso un secondo avviso pubblico finanziato con circa 200 mila euro complessivi (di risorse che la Regione ha anticipato sul Fse) vengono messi a disposizione i **voucher individuali**, cioè contributi in denaro, a favore di giovani toscani che intendono entrare in una delle realtà inserite nell'elenco. **Il contributo coprirà i costi dell'affitto della postazione di lavoro all'interno del co-working. L'importo del voucher individuale è pari a 2000 euro.**

*Studio Fossati*